

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Mann 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. Al seguito i prezzi di linea di corpo 75. pag. L. 15.0; III L. 1.0; Cronaca L. 3...

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulatamento Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4 - Mese L. 1.50 Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 - Trimestre L. 3.50

Austriaci ricacciati in disordine, con perdite ingenti sull'Altipiano di Asiago. Il comunicato d'oggi

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 14 giugno 1917

Bollettino N. 751.

Nell'altipiano di Asiago, la notte sul 13, il nemico tentò di sorprendere le posizioni da noi recentemente occupate sul Monte Ortigara. Sventata la sorpresa dalle nostre vigili truppe, l'avversario attaccò con forze considerevoli ed estrema violenza, ma la salda resistenza dei difensori lo ricacciò in disordine, infliggendogli perdite ingenti.

Sulla fronte Giulia con l'energico appoggio delle sue artiglierie, il nemico ripeté ieri più volte piccole azioni di sorpresa a nord est di Gorizia e sul Carso, a sud di Castagnavizza. Le nostre artiglierie respinsero tali tentativi, colpirono e dispersero con raffiche precise carreggi e truppe in marcia nella valle del torrente Idria e Bazza, ad oriente di Santa Lucia di Tolmino, e provocarono lo scoppio di depositi di munizioni nelle sue linee arretrate presso Sello (Selo).

Generale CADORNA.

L'Inghilterra e la proclamazione italiana sull'Albania

LONDRA, 14. (Camera dei Comuni). Il deputato King chiede se la Gran Bretagna o gli alleati in generale abbiano dato la loro approvazione o il loro consenso alla proclamazione del protettorato italiano sull'Albania a qual data tale consenso sia stato dato e quando tale proclamazione sia stata fatta. In caso negativo può il governo dare assicurazione che nel momento la proclamazione italiana sarà riguardata come provvisoria Mac Cherson risponde che la proclamazione essendo stata fatta per ragioni puramente militari non si è creduto necessario consultare gli altri governi. Tale proclamazione del resto non pregiudica le decisioni al momento della pace e non può essere in realtà una anticipazione della soluzione stessa.

Non fu il Re a designare il proprio erede.

LONDRA, 14. Camera dei Comuni. Il cancelliere dello scacchiere Bonar Lavy, rispondendo a varie interrogazioni a proposito della situazione in Grecia, dichiara che il governo è stato informato da Atene che il Re Costantino ha abdicato al trono ellenico. (Vivi applausi). In favore del suo secondo genito, il principe Alessandro, il quale ha prestato giuramento.

Speriamo - soggiunge - che quest'avvenimento ristabilisca l'unità della Grecia, ed il governo costituzionale in quel paese.

Lingh chiede che cosa il governo spera di ottenere con l'abdicazione del Re, quando gli stessi abusi saranno perpetrati sotto altro nome.

Bonar Lavy risponde che spera di vedere ristabilito in Grecia un governo costituzionale che sia veramente l'espressione della Grecia.

Swift Mac Heill chiede: è vero che è stata lasciata al Re Costantino la scelta del suo successore, mentre egli si trovava virtualmente esiliato dal trono? Per quale motivo gli è stato permesso di scegliere il suo erede?

Bonar Lavy risponde: - Non credo che sia di pubblico interesse fornire più ampie spiegazioni, per il momento, su questo incidente; ma l'on. deputato s'inganna se crede che il

successore di Re Costantino sia stato scelto dal Re Costantino stesso.

ATENE, 14. In seguito a desiderio che il re fece esprimere all'alto comando delle potenze protettrici, il cacciatorpediniere francese sarà messo a disposizione nel porto più vicino a Tatoi per assicurare la partenza della famiglia reale per la Svizzera.

La guerra langue dovunque

PARIGI, 14. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Azioni di artiglieria intermittenti nel Belgio e nella regione di Craonne. Tiri di distruzione furono eseguiti sulle organizzazioni e sulle vie di comunicazione del nemico in qualche punto del fronte, e sono stati efficaci.

PIETROGRADO, 14. Un comunicato del grande stato maggiore dice: fronti occidentali, romeno e del caucaso: fuoco di tucceria.

BASILEA, 14. Si ha da Berlino: Il comunicato uff.le di ieri sera dice: Finora nessuna operazione importante è segnalata dai diversi fronti.

BASILEA, 14. Si ha da Sofia: Il comunicato uff.le dice: Fronte Macedone. Sull'intero fronte fuoco d'artiglieria assumente a intervalli maggiore intensità nella catena della Cerna Cervena e nella valle del Vardar. Vive azioni furono attive su tutto il fronte. Fronte romeno: fuoco di fucceria isacca e tuccia.

LONDRA, 14. Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito in Macedonia nella settimana scorsa dice: Nostri aviatori bombardarono le stazioni di Augusta e i campi di Savyak a due miglia e mezzo a nord-est di Prosnik, i campi Marinopolja e Puliovo sul corso superiore dello Struma. Nulla da segnalare altrove.

LONDRA, 14. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico. Egitto dice: Nella notte dall'11 al 13 facemmo contro un posto nemico una riuscita incursione, dalla quale riconducemmo 11 prigionieri e riportamo una mitragliatrice senza aver subito alcuna perdita. Altrove la situazione è invariata.

L'opera dei pirati e le sue vittime

WASHINGTON, 14. Un sottomarinatore tedesco affondò il vapore americano armato « Petrolite ». Rapporti consolari segnalano l'approdo di una scialuppa contenente 20 uomini, tra cui tre ufficiali e un capo meccanico. Due scialuppe mancano. Ignorasi quante persone contenesero.

La statistica di una settimana per l'Inghilterra

LONDRA 14. - Nella settimana terminata alle ore 15 del 10 corr. si è avuto il seguente movimento di navi mercantili di ogni nazionalità dei porti del Regno Unito, escluse le navi di cabotaggio e i battelli da pesca. Arrivi 2787; partenze 2822; navi mercantili britanniche affondate 22 al disopra delle 1000 tonnellate e 10 al di sotto; sei battelli da pesca; navi mercantili attaccate senza successo 23.

Missioni e personaggi in giro

NUOVA YORK, 14. La Missione italiana è partita per il suo viaggio nella parte centrale della vallata del Mississippi, e giunse oggi festeggiantissima ad Asianta che è la prima città visitata in assenza del principe di Udine, ancora convalescente a Washington. La missione è presieduta dal ministro Ariotta.

WASHINGTON, 13. La Camera dei rappresentanti approvò i crediti di guerra ascendenti a 3,281,000,000.

PARIGI, 14. Il generale americano Pershing è arrivato stasera alle 18,27, ricevuto dai ministri Viviani e Painlevé, dal maresciallo Joffre e dai generali Dubail e Brugère. Pershing si è recato all'albergo tra le acclamazioni della folla.

PIETROGRADO, 14. La missione americana straordinaria presieduta dal senatore Elihu Root giunse a Pietrogrado.

NUOVA YORK, 14. La missione russa è giunta a porto della costa pacifica.

Lungi dalla sospettata Cronstadt

PIETROGRADO, 14. Per ordine del governo provvisorio parecchie unità della squadra delle navi scuola di Cronstadt si recarono a Bjorko. Altre navi di questa squadra lasceranno Arnstadt appena pronte alla partenza.

Il processo a morti ed a vivi

PIETROGRADO, 14. La commissione giudiziaria straordinaria ha terminato l'inchiesta preventiva sulla politica dei ministri e degli alti funzionari dell'antico regime ed ha deciso di sottoporre a processo la maggior parte dei ministri specialmente Sturmev Protopopoff e Stebestovitski.

Le discussioni di Vienna

VIENNA, 14. Si ha da: Oggi continuò al Reichstag la discussione dell'esercizio provvisorio. Reitz socialista parlò dalla conferenza di Stoccolma dicendo che essa non può fare la pace ma può dissipare malintesi e invitò il governo a dichiararsi disposto alla pace senza annessioni, senza indennità. Criticò poi il regime di Stuergrk disse, che il governo saggio avrebbe riconosciuto nelle sue dichiarazioni il diritto di stato a favore degli slavi e che si deve trovare una formula costituzionale atta a rendere sopportabile la convivenza di diversi popoli della monarchia sul terreno storico.

Cinquecentomila soldati Italiani sulla fronte della Francia?

Venezia, 14. L'Adriatico ha da Roma: « Le Journal » dice che, secondo informazioni da buona fonte, 500 mila soldati italiani saranno per il primo dicembre sulla fronte francese.

Tombola Nazionale

La Commissione Esecutiva residente in Roma, Via Araceli N. 3, desidera di avvertire e di assicurare il pubblico per togliere di mezzo qualsiasi incertezza, che qualunque cartella, se pure risultasse vincente della ripartizione del premio della Cinquantesima, concorre ugualmente tanto al premio della prima Tombola che a di L. 200,000 come pure a quelli delle altre 10 Tombole. Quindi una cartella, può guadagnare anche due premi e ciò per norma del pubblico.

Riteniamo inutile di ripetere, che la data dell'estrazione del 23 giugno è fissa ed irrevocabile. Le ultime cartelle abitualmente sono sempre le più fortunate. Affrettarsi ad acquistarle, perché siamo proprio agli ultimi giorni di vendita. Ogni cartella costa Una Lira e trovati in vendita in tutto il Regno.

Cronaca Cittadina

L'Intima e solenne cerimonia della consegna delle medaglie d'argento al valore civile. A due suore del nostro ospedale.

Ieri, alla 14, nella Sala del Consiglio di Amministrazione del locale Ospedale Civile, si svolse la cerimonia, di carattere intimo, per la consegna delle medaglie d'argento al valore Civile alle due Suore Carmelita Petri e Rosalba Pidutti, che tanto si distinguono in occasione del bombardamento aereo dell'Istituto, avvenuto la mattina del 28 Giugno 1916.

Erano presenti: Il presidente dell'Ospedale comm. Emilio Pico coi Consiglieri colonello cav. Italo Rubazer e Vice presidente avv. Urbano Capponi e medico direttore comm. prof. Papino Pennato; i medici primari prof. Ettore Chiaruttini, dott. cav. Angelini e prof. Ugo dell'Acqua; oltre ad altri sanitari, farmacisti, impiegati amministrativi e sacerdoti dell'Istituto ed una larga rappresentanza delle Ancelle della Carità, con la Priora e le due suore decoree.

Il discorso del comm. Pico

Ecco il magnifico e patriottico discorso pronunciato dal Presidente comm. Pico:

« Le Ancelle della Carità, nella loro modestia, rinunciavano alla solennità pubblica del rito, nella residenza del Comune e l'onorevole sindaco mandava a me i brevetti e le medaglie d'argento al valore civile per la consegna a Suor Carmelita ed a Suor Rosalba. Così la cerimonia, per loro desiderio, ha carattere intimo e familiare, ristretto all'ambiente ospitaliero, dove le Ancelle esplicano la loro caritatevole opera di assistenza e di conforto. E' questo il luogo dove tanti ignorati atti di abnegazione e di altruismo si svolgono; e questo il campo di quell'azione di singolare coraggio e di cività che il pubblico ha segnalato ed acclamato, che la Maestà del Re ha riconosciuto e premiato.

Ricordiamo

La mattina del 29 Giugno del decorso anno il suono della sirena ed il tuonare dei cannoni davano l'allarme che il nemico stava perpetrando una incursione sulla città. Nell'Ospedale, che aveva già patiti i danni della aggressione del 19 Novembre 1915, fu tosto un accorrere d'infermieri e di suore per portare a riparo gli infermi delle sale più esposte.

Le Ancelle della Carità vi si distinsero per la loro opera premurosa, ordinata e calma, prima fra le prime (e doveroso segnalare) Suor Aristea. I velivoli nemici erano ben presto sul centro della Città, già si sentiva vicino il fragore delle esplosioni, ecco spaventosa dell'opera barbara che incominciava. Nella sala 79 erano rimaste tre inferme che per le loro condizioni gravi non era stato possibile trasportare altrove. Lo schianto delle bombe, il tuonare continuato del cannone era il propulsore che spingeva al riparo; ma le nostre due Ancelle Suor Carmelita Petri e Suor Rosalba Pidutti, calme, serene, forti nell'assolvere fino in ultimo la loro missione di pietà, rimasero saldo presso il letto delle tre doloranti ad inculcarle nella speranza, ad infondere loro coraggio.

E l'opera assassina del barbaro assaltatore colpiva questo asilo di dolore, malgrado fosse protetto dalla Croce Rossa, colpiva questo asilo sacro ad ogni animo buono! Una bomba cadeva proprio su quel centro di dolcezza e di bontà, dove si svolgeva quella sublime scena di pietà che è il più bell'esempio di santo altruismo. Due delle tre degenti erano colpite a morte, una gravemente ferita. Le due

Suore, coperte di calcinacci e di polvere, sotto un tetto in rovina, uscivano fortunatamente incolumi e calme ed imperturbate si davano tosto a prestare le ultime urgenti assistenze alla moribonda ed i conforti più dolci alla ferita.

L'egregio prof. Dall'Acqua, chirurgo primario del Reparto, ed il cap. Gattinoni Ispettore Urbano riferirono all'III. Sindaco della Città l'atto eroico delle due Suore e l'Onorevole Giunta Municipale, con sua deliberazione del 18 agosto, 1916 lo segnalava al Re Governo, promuovendo da questo quella ricompensa che è visibile segno della riconoscenza del paese e del pubblico plauso.

Sua Altezza Reale il Luogotenente Generale del Re il 25 maggio u. s. firmava il Decreto che conferisce le medaglie d'argento al valore civile a Suor Carmelita (al secolo Petri Giuditta; con la seguente motivazione:

Durante un bombardamento della Città ad opera di velivoli nemici, avvenuta la sera di un'altra azione, prodigiosa, le sue cure alle ammalate ricade, ferite dalle bombe, e dal crollo delle sale e costringendola, nell'opera pietosa, rimanere per lungo tempo esposta al getto di altre bombe ed alla caduta delle macerie.

La medaglia d'argento al valore civile a Suor Rosalba Pidutti con la motivazione:

Durante il bombardamento della città ad opera di velivoli nemici, dimostrandosi sempre, con alta animazione, nelle sale dell'Ospedale eroicamente esposta allo scoppio delle bombe, animata da altissimo sentimento umanitario, prodigiosa, le sue cure alle ammalate rimaste ferite, restandovi per lungo tempo esposta al getto di altre bombe ed alla caduta delle macerie, del tetto.

Orgoglioso e lieto dell'incarico ricevuto dall'on. Sindaco della città, consegno alle due valeroso Suore il brevetto e la medaglia d'argento in uno alle congratulazioni del Primo Magistrato cittadino.

(Il comm. Pico punte al petto di ciascuna delle due Suore le medaglie d'argento, consegnando loro i brevetti relativi e la bella lettera di congratulazioni dell'Ill.mo Sindaco; indi prosegue:)

Anche a nome di questo Istituto di Beneficenza e del Consiglio Ospitaliero che ho l'onore di presiedere,

porgo alle due eroiche Suor Carmelita e Suor Rosalba le congratulazioni più vive per la distinzione che esalta il loro coraggio ed alle Ancelle tutte i più caldi ringraziamenti per l'opera diurna che esse prestano a sollievo di tanti sofferenti. E mi sia permesso di ricordare come le nostre Ancelle abbiano prestato preziosa ed apprezzata assistenza ai gloriosi feriti della nostra guerra; che trovarono cura e ristoro in questo Ospedale, e come le loro sorelle prestino l'opera di carità negli ospedali militari, concorrendo così anch'esse nelle opere di guerra e benemeritando della Patria.

Auspico alla vittoria che non può e non deve mancare a chi combatte per la libertà del popolo e per il buon diritto, mando un caldo evviva ai nostri valorosi soldati; all'Italia nostra, al Re che personifica tutta un popolo in armi che soffre, combatte, vince!

Il discorso del comm. Pico fu accolto da un sosscio di applausi; tutti i presenti si congratularono con lui e gli stringono la mano, commossi.

Contravvenzioni. Nonino Elio di Pietro abitante in via Nicolò Ignello fu posto in contravvenzione perchè questa mane passava in bicicletta sul marcia piede di via Mercatovecchio.

Frascaverde Erasmo d'ignoti fu pure posto in contravvenzione perchè transitava con un carretto a mano sul marciapiedi di Via Manin e per di più, rispondendo arrogantemente alle osservazioni fatte dal vigile.

All'Ospedale Civile ricorre il meccanico Francescutti Silvio d'anni 29 per ferita lacero contusa alla mano sinistra riportata durante il lavaggio, guaribile in 30 giorni.

## Ufficio provinciale del Lavoro

### Il problema del dopo guerra

#### e l'assicurazione dei contadini

Nel pomeriggio alle ore 14, seguita l'adunanza del Consiglio provinciale del lavoro. Presiede l'avv. Candolini, sono presenti il comm. prof. Ott. Rubini, il dott. Peratoner, l'avv. Brosadola, Paoloni segretario l'avv. Biaschi.

L'avv. Candolini, dopo approvato il verbale, rivolge con nobili espressioni, il saluto ai combattenti. L'ufficio provinciale ha avuto cura di porre all'ordine del giorno lo studio dei problemi dopo guerra. La grande lotta che oggi si combatte non apporterà solo benefici fra stato e stato ma essa li porterà nell'interno delle nazioni. E il nostro saluto ai combattenti significa il saluto di chi questa futura felicità, questi futuri benefici prepara nell'interno a fianco con l'opera di chi la combatte la guerra - al fronte, con l'arme e col sangue.

#### Le dimissioni del Presidente

L'avv. Candolini comunica quindi una poco lieta notizia: le dimissioni del presidente del co. Panciera di Zoppola, dovuta non all'aver voluto freggiare uomo esimersi da un lavoro, ma dall'essere egli indigesto.

A nome del Consiglio, e dell'ufficio l'avv. Candolini esprime tutta la vivissima riconoscenza per l'opera già prestata dall'egregio uomo e il rincrescimento di perderlo, con l'augurio che le migliorate condizioni finanziarie fidano la sua preziosa attività, la sua bella intelligenza all'ufficio.

Il comm. Rubini si associa, rammentandosi delle dimissioni. Gli agrari poi ne sono dolentissimi, perchè sapevano come il Zoppola si era reso conto dei bisogni di questa classe, che tanto sangue sparge per la grandezza della Patria, e come egli lavorasse per il loro bene. Al conte di Zoppola, il comm. Rubini a nome degli agrari manda il saluto di riconoscenza.

L'avv. Candolini si renderà interprete dell'espressione sincera del comm. Rubini all'ex benemerito presidente. Le dimissioni sono accettate.

Si prende quindi atto della relazione, e si approvano i bilanci consuntivo 1916 e preventivo 1917.

#### Per il dopo guerra

L'avv. Candolini legge quindi i voti al comitato permanente del lavoro per risolvere il problema del dopo guerra.

Tali voti bisognerebbe subito tradurli in atto, ancora prima che la guerra finisca.

Vi sono provvedimenti di presidenza necessarissimi, ma quello capitale è di concedere la rappresentanza a tutte le classi.

Tutti devono aver diritto di discutere i propri interessi; e solo in questo modo alle grandi masse si darà un maggior senso di responsabilità. A questo provvedimento altri ne stanno a completamento del nuovo ordine di vita sociale che si prepara.

Propone le seguenti conclusioni: «L'ufficio Provinciale del lavoro ayuta comunicazione dei voti formulati dal comitato Permanente intorno ai problemi del lavoro per il dopo guerra»

Ritenuto opportuno che l'ufficio approfondisca lo studio intorno a quei problemi e promuova l'attuazione di quelle provvidenze e previdenze che risultano sin di ora possibili.

#### delibera

1) L'ufficio provvederà a uno studio il più minuto possibile e positivo, in ordine ai problemi del lavoro per il dopo guerra rispetto alla Provincia riprendendo particolarmente lo studio dell'inchiesta colonica già a suo tempo intrapresa, e ciò anche in collaborazione con altri enti e associazioni del lavoro delle Provincie.

2) L'ufficio promuoverà fin d'ora da parte sua e da parte di enti pubblici e società, quei provvedimenti concreti che risultino possibili in ordine a quei problemi.

Il comm. Rubini propone che per discutere sui problemi del dopo guerra si facesse una seduta speciale, distribuendo prima la relazione dei voti espressi dal Comitato Permanente.

Candolini spiega come in sostanza approvando l'ordine del giorno pro-

posto, si da modo di completare gli studi, ripresentandogli poi in forma definitiva in altra seduta ove si potrà discutere ampiamente.

L'ordine del giorno è approvato.

**Assicurazione obbligatoria dei contadini**  
Sulla assicurazione obbligatoria dei contadini riferisce l'avv. Brosadola, dando buoni affidamenti. La questione sarà in breve portata al parlamento. In massima sono tutti d'accordo, vi è divergenza solo sul numero degli operai che devono essere assicurati sulla qualità degli infortuni che sono oggetto all'assicurazione, e come deve essere spartito il premio d'assicurazione. Egli si riporta a quanto disse il co. Caratti, su un notevole articolo.

Propone un ordine del giorno.

Il comm. Rubini parla per includere nell'ordine Brosadola, i tre voti con cui si conclude una relazione a firma del presidente della deputazione dal presidente della cattedra, dal presidente dell'associazione agraria friulana.

L'avv. Candolini crede più proprio prendere in esame i voti e rimandare ad altro studio la questione.

Dopo breve discussione si approva il seguente ordine del giorno:

«Il consiglio loda al governo per l'impegno preso di presentare quanto prima un progetto di legge per l'estensione ai contadini dell'assicurazione degli infortuni, e per il quale già in passato l'ufficio provinciale del lavoro espresse fervidi voti. Quanto alla pratica attuazione è d'avviso che si cerchi di evitare gli accentramenti ed i sovraaccarichi burocratici, che sono di solito pesanti inaccettabili e costosi, e dà mandato al Comitato Permanente di concretare un Memoriale da trasmettersi al governo, tenuto conto delle idee espresse nella discussione dei signori consiglieri e delle proposte presentate a S. E. il ministro di agricoltura, dalla deputazione provinciale, dalla associazione agraria friulana, e cattedra ambulante di agricoltura previo esame della relazione che sarà presentata alla camera dei deputati sul disegno di legge».

La seduta è quindi levata.

### Gazzettino commerciale

Nella scorsa settimana i mercati riuscirono assai scarsamente animati.

Il frumento fu pagato a lire 37,50, il granturco a 29,60, l'orzo 30,60, la segala 30,60, l'avena a 20,70.

Sui mercati per il granturco fu venduto da 31,15; la farina di granturco a 34; la crusca di frumento a 20.

Le carni seagnarono i seguenti prezzi: carne di bua peso morto da 380 a 400; la vacca da 355 a 370; di vitello da 240 a 370; di agnello da 300 a 350.

La carne di maiale: grasso a 425; strutto 425; lardo 425; pancetta 425; guanciale 425; gallina da 400 a 420; uccello da 210 a 250.

Fagioli secchi di pianura da 90 a 140; alpigiani da 120 a 140.

Patate da 37 a 50; cipolle da 25 a 40; aglio da 30 a 40; radicchio da 30 a 70; Piselli da 100 a 120.

Foraggi: fieno dell'alta, prima qualità da 40 a 50; al quintale; della bassa da 30 a 40.

Mercato frutta: fiononi pesati fichi sacchi da 115 a 150; q.li 2,40 di noci da 130 a 200; q.li 7,15 nespole da 70 a 105; q.li 4,50 nociole a 190; q.li 10,40 mandorle da 120 a 130; q.li 10,40 castagne secche da 70 a 75; q.li 250 arachidi da 215 a 220; q.li 3 carubbe da 55 a 60; q.li 3,40 ciliege da 35 a 100; q.li 1,50 fragole da 220 a 320.

#### Minuta vendita

Prezzi praticati negli spacci aperti dal Comune:

Varie di frumento	al Kg.	Prezzo
bianco di granot.		0,40
giallo		0,40
l'asta		0,90
Fagioli		1,85
fiso		0,60 a 0,64
l'affe Santos		5,40 a 5,50
Zuccheri		3,25
l'etrolio	al Litro	0,80
l'andele	al Kg.	5,50 a 5,60
Pane tipo unico	Cent.	54
Soda	al Kg.	0,55
Legna grossa	al Quint.	7,50
tagliata		7,50
Carbone di legna	al Et.	0,50 a 0,40
l'acqua olandese al pacco	L.	0,25 a 0,30
l'acqua in secchio	cent.	0,25 a 0,40
Olio d'oliva finissimo	al Kg.	3,40
Sapone, pezzi da		1,65 a 0,40
l'acqua pomodoro al vaso		0,40 a 0,50
Fatta condennato (ova coranna)		0,60
Merluzzo secco	al Kg.	2,50 a 3,50
Burro in scatola		0,40
Fornaggio grattugiato		3,50
Strutto		4,90
Olive		2,00 a 2,50
Pesce diversi		2,50 a 3,00
Sardelle		2,00 a 0,50

Lomanto Del Bianco gerenteresponsabile

### STABILIMENTO DAILOGICO

D.R. V. Costantini

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903); Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confettionieri del seme di Milano (1906)

Lo Inconfondibile Biscotto-giallo giapponese Illo Inconfondibile bianco-giallo sfarico cinese biglione oro cellulare sfarico poligliallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

dico che è tutta una commedia. Il ministero è in crisi da una settimana, e nessuno ne parla... Ci son discaccordi... E' un gioco di Massoneria...

E poi non lo sai che si vuole chiamar sotto le armi gli uomini vecchi. Dalla classe del 1868 in poi... Avverti gli amici che si preparino.

La voce sparsa rapidamente in paese, suscitò sorpresa... I carabinieri risalirono alla «fresca fonte» da cui la notizia veniva, e non essendo stata diramata dalla Stefani, trassero in arresto il Tell e lo denunciarono al Procurator del Re, per il noto decreto luogotenenziale.

#### Beneficenza quotidiana.

E Manganotti farmacista di Pasion Schiavonesco L. 5, i coniugi Tomadoni nell'anniversario della morte del figlio 10.

Al Rifugio pro Bimbi abbandonati co. Scribler L. 40, co. Margherita Gropiera Cicconi Beltrame 1.

Alla Società Protettrice dell'infanzia Giacomo Tomasoni di Buttrio, L. 50 per onorare la memoria della mamma Maria Calligaris Tomasoni nell'80° anniversario della sua morte.

Offerte all'Ospizio cronici in morte di Martinato Francesco: Enrico Piosolo L. 5, Stefan Luigi 2, Girant Cristoforo 2, Moro Alceo 2, Maini Alberto 2, De Sabata Umberto 2, Sgobino Luigi 2, Gemetti Antonio 1, Strizzolo Lino 1, Cassutti Antonio 1.

Portafoglio rinvenuto. La signora Barbini in Lesina abitante in via Bertaldia 24 il giorno 11 giugno rinvenne un portafoglio con denaro e s'affrettava a consegnarlo all'Ufficio di P. S.

Il proprietario che dai documenti ritrovati nel portafoglio risulta essere un certo Scuntero Domenico di Reana del Reale non si è fin d'ora presentato a ritirarlo.

### Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. S. CANTARUTTI

(Cassa fondata nel 1830)

#### PREZZI MODICISSIMI

Piazza Mercatouovo - UDINE - Piazza Mercatouovo

Sapone Resinato al q.le L. 210

Bianco Oleina e Marm. » 220

Oleina Lanza secco » 300

al Lisofornio la cassa » 42

Violetta Parma » 20

Udine » 20

Banfi » 30

Sapone Noemi la cassa L.20-

Glicerol » 40-

Abradi » 30-

Glicerina in Barrore

Saponi medicinali la doz. » 3,00

veri Sunlight e Lullaby

#### Grande deposito SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.

Marsala S. O. M. F in città L. 65- la cassa originale

Vermouth Cinzano e Cora » 3,25 alla bottiglia

Spumante Berdeny » 36- alla cassa

Liquore Val D'Ena Certosa di

Firenze esclusiva per Udine » 8- alla bottiglia

Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo modicissimo.

Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi, Domino. - Candele - Lumini e Soda.

Deposito Lumini per olio, della premiata Cereria Pasqualin e Regini di Venezia esclusiva per Udine.

Cassa senza sconto e franco in Magazzino.

NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPEA la fabbricazione CALZE.

### CICLI - MOTO - AUTO

UMBERTO BORTUZZO

Officina Meccanica di precisione

(Palazzo degli Uffici)

Registratori di Cassa - Addizionatrici - Puntatori registratori

- Macchine da scrivere di qualsiasi tipo - Fotografiche - Cannoncchiali - Compassi - Maggati.

- A R M I -

Rappresentante Depositario dei

Pneumatici G. TEDESCHI & C.

### Camicie

confezionate su misura

Ultimi modelli - Disegni novità

Premiato lavoratorio di Biancheria

Reccardini e Piccinini

Mercatoveschio 4 - UDINE - Telefono 3-77

Udine - Tipografia Domenico Del Piano

## Vetete Automobili?

Vi occorrono pezzi da ricambio per Motocicli, Cicli ed Auto

Rivolgetevi alla Ditta G. CELLI

Udine - Via Gemona 1 - Udine

Corsi accelerati

per ottenere la patente d'Auto e Moto

OFFICINA MECCANICA

Occasione Cicli, Motocicli ed Auto

Noleggio automobili

## PRIMAVERA - ESTATE

Il più ricco ed elegante assortimento

Cappelli per Signora e Bambini

rovati presso la Fabbrica

CAPPELLI PAGLIA

ella premiata Ditta

Augusto Verza

Udine - via della Posta N. 6 primo piano

di fronte al Caffè Corazza

Esposizione permanente di Modelli delle migliori Case di Parigi e d'Italia.

PREZZI MODICISSIMI

Per l'avanzamento

Roma, 14. L. decreto luogotenenziale le disposizioni dello stato degli uffici.

L'art. 1) sta mese dalla data del presente decreto.

cati in congedo in tale posizione servizio attivo e prima della età e trattenuti all'art. 2 del decreto prorogato con l'art. 31 del 1915 N. 1915 in servizio attivo e 3 del decreto luogotenenziale 1915 sono concessa loro opzione e aumento come se cacciati in congedo servizio attivo esclusi in modo aumento e sono tenuti attivo in base al decreto 1916 col dagli art. 2 del decreto 11 luglio 1916 del 12 sett. 1915, 1840 del 14 nov. tutte le disposizioni ced. lettere a) b) del decreto 1240 del 1 e 2 del decreto 1915 e nell'art. 2 del decreto 1915 N. 1842 Segzioni di vario grado. Con l'art. 4 si di milizia territoriale valleria, artiglieria, piano prestato nel tre mesi di servizio reparti dell'esercito gli uffici e comandi quando ne facciano sterimento nel ruolo complemento pure essere favorevole, per cui l'art. 3 del decreto 1085 dell'art. 5 si stabilisce della guerra gli aumenti e di milizia in servizio chi diventino per motivi non idonei e ditionato nella riserva potranno essere tratti ovunque conseguita a loro promozione al grado superiore.

L'art. 5 stabilisce rata della guerra messo a trasferimento maggiore limitazione organiche di tale corso di capitani qualunque anzianità onelli non iscritti avanzamento dell'artiglieria, artiglieria e genio.

ANNO II N. 4

La Inscrizioni

ITALIANA

Padova, T

Al segret pres

cinque

Comando Sup

Su tutta

nero battuti

viaria di Cal

di Terragnol

Tentativi

Torrente Ma

L'attività

dentina. In c

sul rovescio

e due furono

Sugana; un

sul rovescio

Manca u

Per l'avanzamento

Roma, 14. L.

decreto luogote

le disposizioni

lo stato degli u

L'art. 1) sta

mese dalla data

del presente d

cati in congedo

in tale posizio

servizio attivo

età prima della

rale e trattenuti

all'art. 2 del d

prorogato con l'

31 dic. 1915 N

in servizio attivo

e 3 del dect. lu

1915 sono cons

loro opzione e a

zamento come se

cati in congedo

servizio attivo ch

esclusi in modo

zamento e sono t

attivo in base al

dic. 1916 col

dagli art. 2 del d

l'11 luglio 1916

del 12 sett. 1915,

1840 del 14 nov.

tutte le disposizio

ced. lettere a) b)

del dect. 1240

1 e 2 del dect.

luglio 1915 e nell

1852 del 25 novem

e nell'art. 2 del d

1915 N. 1842 Seg

zioni di vario grad

Con l'art. 4 si

di milizia territor

valleria, artiglier

piano prestato nel

tre mesi di servi

reparti dell'eserc

gli uffici e coman

quando ne facciao

sterimento nel ru

colimento pure

essere favorevole,

per cui l'art. 3 del

decreto 1085 dell'

art. 5 si stabilisce

della guerra gli u

mentati e di miliz

in servizio chi

diventino per mot

mente non idonei

potranno essere t

riserva qualunque

vi conseguite a lor

zione al grado supe

L'art. 5 stabilisce

rata della guerra

messo a trasferime

maggiore limitazio

organiche di tale

corso di capitani

qualunque anzianità

onelli non iscritti

avanzamento dell'

artiglieria, artiglier

ente e genio.